

# Rigoletto

Melodramma in tre atti  
 Libretto di Francesco Maria Piave  
 dal dramma *Le Roi s'amuse* di Victor Hugo  
 Musica di Giuseppe Verdi

<i>Personaggi</i>	<i>Interpreti</i>
Rigoletto, buffone di corte <i>baritono</i>	Carlos Álvarez / Amartuvshin Enkhbat*
Gilda, sua figlia <i>soprano</i>	Ruth Iniesta / Gilda Fiume*
Il duca di Mantova <i>tenore</i>	Stefan Pop / Iván Ayón Rivas*
Sparafucile, bravo <i>basso</i>	Gianluca Buratto / Romano Dal Zovo*
Maddalena, sua sorella <i>mezzosoprano</i>	Carmen Topciu
Giovanna, custode di Gilda <i>mezzosoprano</i>	Carlotta Vichi
Il conte di Monterone <i>baritono</i>	Alessio Verna
Marullo, cavaliere <i>baritono</i>	Paolo Maria Orecchia
Matteo Borsa, cortigiano <i>tenore</i>	Luca Casalin
Il conte di Ceprano <i>basso</i>	Federico Benetti
La contessa, sua sposa <i>mezzosoprano</i>	Claudia De Pian / Ivana Cravero (13, 14, 15, 16, 17)
Un usciere di corte <i>basso</i>	Riccardo Mattiotta / Giuseppe Capoferri (8, 10, 13, 15, 17)
Il paggio della duchessa <i>soprano</i>	Ashley Milanese
Direttore d'orchestra	Renato Palumbo
Regia	John Turturro
Regista collaboratore	Cecilia Ligorio
Coreografia	Giuseppe Bonanno
Scene	Francesco Frigeri
Costumi	Marco Piemontese
Luci	Alessandro Carletti
riprese da	Ludovico Gobbi
Assistente ai costumi	Sara Marcucci
Direttore dell'allestimento	Paolo Giacchero
Maestro del coro	Andrea Secchi

## Orchestra e Coro del Teatro Regio

Nuovo allestimento in coproduzione con Teatro Massimo di Palermo,  
 Shaanxi Opera House (Xi'an, Cina) e Opéra Royal de Wallonie-Liège

Febbraio 2019: Mercoledì 6 ore 20, Venerdì 8 ore 20, Sabato 9\* ore 20, Domenica 10 ore 15, Martedì 12\* ore 15,  
 Mercoledì 13 ore 20, Giovedì 14\* ore 20, Venerdì 15 ore 20, Sabato 16\* ore 20, Domenica 17 ore 15

# Rigoletto

## Argomento

### Atto I

Durante una festa presso la propria corte, il duca di Mantova racconta divertito a un cortigiano la sua ultima avventura galante: da tre mesi sta insidiando una fanciulla borghese. Il duca si dedica poi a corteggiare la splendida contessa di Ceprano; giunge Rigoletto, buffone di corte del duca, e schernisce crudelmente il conte di Ceprano. Arriva poco dopo Marullo, un altro cortigiano, con la sorprendente notizia che Rigoletto, il deforme buffone, avrebbe un'amante. Torna il duca, e Rigoletto discute provocatoriamente con lui di come sbarazzarsi del conte di Ceprano, in modo che il conte stesso possa udire. Mentre lo scherno continua, Ceprano si rivolge agli altri cortigiani invitandoli a punire la spavalderia del buffone, di cui tutti avevano in qualche modo subito gli strali; il conte dà loro appuntamento per la notte seguente. L'atmosfera festosa è poi interrotta dall'arrivo dell'anziano conte di Monterone, del quale il duca aveva tempo prima sedotto la figlia; Rigoletto lo blocca apostrofandolo con parole di dileggio. Monterone scaglia la sua maledizione sul duca e il suo buffone, che ne resta profondamente scosso.

Rigoletto medita sulla maledizione di Monterone; si fa avanti Sparafucile, che gli offre i propri servizi di sicario: come suo consueto, potrebbe facilmente attirare la vittima nella sua osteria grazie all'attraente sorella Maddalena. Rigoletto rifiuta ed entra infine in casa, dove è accolto dalla adorata figlia Gilda. La fanciulla chiede al padre il permesso di visitare Mantova, che ha raggiunto già da qualche tempo, ma Rigoletto, che nella sua vita ha il solo conforto affettivo della figlia, è tassativo nell'impedirglielo. Chiede inoltre a Giovanna, balia e custode della fanciulla, di non fare entrare alcuno in casa. Poco dopo, Rigoletto sente un rumore in strada e si precipita a vedere: è il duca, scivolato furtivamente all'interno del cortile, che ha lanciato una borsa di denaro alla balia. Uscito il padre, Gilda confida a Giovanna di sentirsi in colpa per non avergli detto che più volte era stata seguita in chiesa da un giovane sconosciuto di cui si sente innamorata, tanto più se si scoprisse povero. Il duca esce allora allo scoperto e si dichiara alla fanciulla, identificandosi come un povero studente. Nel frattempo, si avvicinano alla casa il conte di Ceprano e altri cortigiani; sentendone i rumori e temendo che si tratti di Rigoletto, Giovanna fa uscire di casa il duca. Ceprano e gli altri si soffermano a osservare Gilda, meravigliandosi della bellezza di colei che credono essere l'amante di Rigoletto. Quest'ultimo è nel frattempo tornato a casa e, nell'oscurità, si imbatte nel gruppo di cortigiani, che gli fanno credere di trovarsi lì per rapire la moglie di Ceprano: Rigoletto, bendato, partecipa inconsapevole al rapimento di sua figlia.

### INTERVALLO

### Atto II

Il duca, scoprendo dai suoi cortigiani che la presunta amante di Rigoletto è proprio Gilda, e che è stata rinchiusa nel palazzo, si precipita subito da lei. Nel frattempo entra Rigoletto, che ostentando indifferenza cerca tracce della figlia. Dopo aver inteso che si trova nelle mani del duca, tenta di raggiungerne le stanze, ma viene bloccato dai cortigiani. È Gilda a uscire all'improvviso: la fanciulla, disperata, si getta tra le braccia del padre e gli racconta dell'inganno del duca; egli cerca di consolarla, ma dentro di sé ha già deciso di vendicarsi.

### Atto III

Rigoletto ha ingaggiato Sparafucile per far uccidere il duca. Ha portato sul luogo dell'agguato la figlia per dimostrarle che uomo sia in realtà il duca. Quest'ultimo, infatti, fattosi servire del vino si abbandona a una canzone piena di disprezzo per l'amore e le donne, cominciando subito dopo ad amoreggiare con Maddalena: Gilda è affranta dal dolore. Rigoletto le chiede di allontanarsi e recarsi a Verona, dove lui stesso l'avrebbe raggiunta l'indomani. Gilda, Rigoletto e Sparafucile si accordano: sarà il buffone stesso a tornare, a mezzanotte, per buttare il cadavere del duca nel fiume. Maddalena si è però invaghita del duca e vorrebbe salvarlo dall'agguato. Il fratello le concede una possibilità: se qualcuno entrerà nell'osteria prima di mezzanotte sarà ucciso al posto del nobile. Il dialogo fra i due è stato spiato da Gilda, tornata sui propri passi e inquieta per la sorte del duca. La fanciulla decide di sacrificarsi per salvarlo e, disperata, bussava alla porta dell'osteria. Sparafucile compie il delitto. Al suo ritorno, Rigoletto riceve il sacco ma, mentre lo trascina verso la riva del fiume, sente da lontano il duca che canta la sua spavalda canzone. Rigoletto apre il sacco per capire chi sia stato ucciso al suo posto e scopre con orrore il corpo della propria figlia. Gilda ha ancora un sussulto di vita, nel quale chiede perdono al padre, non solo per sé, ma anche per il duca, che ella ha salvato per amore.

*Prima rappresentazione assoluta: Venezia, Teatro La Fenice, 11 marzo 1851.*

*Questa scheda di sala è scaricabile dal sito del Regio all'indirizzo [www.teatroregio.torino.it/node/7557](http://www.teatroregio.torino.it/node/7557).*

Restate in contatto con il Teatro Regio:



## Teatro Regio

William Graziosi, Sovrintendente  
Alessandro Galoppini, Direttore artistico

### Orchestra

**Violini primi** Sergey Galaktionov\*, Marina Bertolo, Monica Tasinato, Edoardo De Angelis, Francesco Gilardi, Rebecca Innocenti, Elio Lercara, Carmen Lupoli, Paolo Manzionna, Ivana Nicoletta, Valentina Rauseo, Daniele Soncin, Giuseppe Tripodi, Claudia Zanzotto, Roberto Zoppi

**Violini secondi** Cecilia Bacci\*, Tomoka Osakabe, Bartolomeo Angelillo, Silvana Balocco, Paola Bettella, Maurizio Dore, Anna Rita Ercolini, Nicolò Grassi, Fation Hoxholli, Sawa Koninobu, Anselma Martellono, Paola Pradotto, Luigi Presta

**Viole** Armando Barilli\*, Alessandro Cipolletta, Gustavo Fioravanti, Martina Anselmo, Andrea Arcelli, Rita Bracci, Federico Carraro, Maria Elena Eusebietti, Alma Mandolesi, Franco Mori, Roberto Musso

**Violoncelli** Relja Lukic\*, Davide Eusebietti, Fabio Fausone, Alfredo Giarbella, Armando Maticena, Luisa Miroglio, Marco Mosca, Paola Perardi, Sara Spirito

**Contrabbassi** Davide Botto\*, Aros Canestrelli, Fulvio Caccialupi, Andrea Cocco, Michele Lipani, Stefano Schiavolin

**Flauti** Sara Tenaglia\*, Maria Siracusa

**Oboi** Luigi Finetto\*, Stefano Simondi

**Corno inglese** Alessandro Cammilli

**Clarinetti** Luigi Picatto\*, Edmondo Tedesco

**Fagotti** Andrea Azzi\*, Marco Bottet

**Corni** Ugo Favaro\*, Evandro Merisio, Mattia Bussi, Gregorio Demaria

**Trombe** Ivano Buat\*, Marco Rigoletti

**Tromboni** Massimo La Rosa\*, Domenico Brancati, Roberto Basile

**Tuba** Rudy Colusso

**Timpani** Ranieri Paluselli\*

**Percussioni** Enrico Femia, Massimiliano Francese

\* prime parti

### Complessi in palcoscenico

**Violini** Paolo Manzionna\*, Alessandra Deut, Ekaterina Gulyagina, Alessio Murgia, Paola Pradotto, Seo Hee Seo

**Viole** Stefania Pisanu, Nicola Russo

**Violoncello** Giuseppe Massaria

**Contrabbasso** Kaveh Daneshmand

**Ottavino** Roberto Baiocco

**Flauto** Federico Giarbella\*

**Oboi** João Barroso\*, Alessandro Cammilli

**Clarinetti** Luciano Meola\*, Francesca Gelfi

**Corni** Fabrizio Dindo\*, Pierluigi Filagna, Eros Tondella

**Trombe** Paolo Paravagna\*, Enrico Negro, Mauro Pavese

**Trombone** Gianluca Scipioni\*

**Euphonium** Marco Tempesta

**Tuba** Alessio Barberio

**Percussioni** Lavinio Carminati

### Coro

**Tenori** Pierangelo Aimé, Giampiero Boi, Janos Buhalla, Marino Capettini, Salvatore De Crescenzo, Luigi Della Monica, Giovanni Di Deo, Luis Odilon Dos Santos, Alejandro Escobar, Giancarlo Fabbri, Sabino Gaita, Mauro Ginestrone, Leopoldo Lo Sciuto, Vito Martino, Matteo Mugavero, Matteo Pavlica, Gualberto Silvestri, Franco Traverso, Valerio Varetto

**Baritoni / Bassi** Leonardo Baldi, Mauro Barra, Lorenzo Battagion, Enrico Bava, Giuseppe Capoferri, Umberto Ginanni, Desaret Lika, Riccardo Mattiottio, Davide Motta Fré, Gheorghe Valentin Nistor, Franco Rizzo, Enrico Speroni, Marco Sportelli, Marco Tognozzi, Alessandro Vandin, Emanuele Vignola

### Ballerini

Chiara Borghini, Elisa Cipriani, Perla Gallo, Odette Marucci, Anaïs Maurer, Luca Alberti, Gaetano Condello, Davide Condrò, Mario Genovese, Mirand Pulaj

**Direttori di scena** Riccardino Massa, Riccardo Fracchia • **Direttore dei complessi musicali in palcoscenico** Giulio Laguzzi  
**Maestri collaboratori di sala** Giannandrea Agnoletto, Paolo Grosa • **Maestro rammentatore** Andrea Mauri • **Maestro collaboratore alle luci** Stefania Visalli • **Maestri collaboratori di palcoscenico** Paolo Grosa, Jeong Un Kim • **Assistente del maestro del coro** Andrea Campora • **Archivio musicale** Alessandra Calabrese • **Sopratitoli a cura di** Sergio Bestente • **Servizi tecnici di palcoscenico** Leonardo Madonia (Reperto macchinisti), Andrea Rugolo (Reperto attrezzisti) • **Luci e audio-video** Andrea Anfossi • **Servizi di vestizione** Laura Viglione • **Realizzazione allestimenti** Claudia Boasso • **Coordinatore di progetto** Susi Ricauda Aimonino

**Scene e attrezzatura Teatro Massimo di Palermo** • **Costumi D'Inzillo Sweet Mode, Roma** • **Calzature Pompei 2000, Roma**  
**Parrucche Audello Teatro, Torino** • **Trucco Makeuptre, Torino**

Si ringraziano:

la **Fondazione Pro Canale di Milano** per aver messo il proprio strumento a disposizione del professor Sergey Galaktionov (violino Giovanni Battista Guadagnini, Torino 1772)

*The Opera Foundation* per la borsa di studio attribuita al soprano Ashley Milanese

Si ringrazia per la collaborazione **DAMILANO**  
BAROLO

A cura della Direzione Comunicazione e Stampa - Settore Servizi Stampa

PROTEGGERVI È NEL NOSTRO  
DNA. DA **190 ANNI**.



**REALE GROUP FESTEGGIA I PRIMI 190 ANNI,  
DAL 1828 VICINA AGLI ITALIANI.**

Perché solo insieme possiamo affrontare il futuro e scrivere una nuova pagina della nostra storia. E della vostra.